



# **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

## **DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**- Ing. Marco Puiatti -**

**N. 1 di Reg. del 30/09/2013**

**Prot. n. 375 del 30/09/2013**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. PROPOSTA PER L'ASSEMBLEA.**

**Facciate n. 6**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:

- i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
  - la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
  - ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;
  - ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;
  - in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
  - il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta;
  - l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida

regionale prot. n. 335584/2013;

- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";

**DATO ATTO** che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

**CONSIDERATO** che:

- il D.Lgs. 267/2000 art. 193 prevede che, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera, i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante da rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- l'art. 17 del Regolamento di Contabilità stabilisce che l'Ambito è tenuto a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge;
- con Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" n. 14 del 12/06/2013 sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013/2015;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" n. 15 del 12/06/2013 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;

**VISTA** la relazione prot. n. 374 del 30/09/2013 con la quale il Direttore Vicario Ing. Massimiliano Campanelli ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2013;

**PRESO ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei dati evidenziati nei prospetti allegati e riferiti alla data del 18/09/2013 nonché di quanto esposto nell'allegata relazione;

**OSSERVATO**, pertanto, che, dalle risultanze emerse dalle verifiche indicate nei documenti allegati a questo Decreto, non si rileva la necessità dell'adozione di provvedimenti atti a ripristinare il pareggio poiché i dati della gestione non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta", la mancata elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale ha finora precluso all'Assemblea di esercitare la potestà deliberativa sulla sopraccitata ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2013;

**VISTA** la sopra richiamata nomina del sottoscritto quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta con potere di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale dell'ente;

**RITENUTO** di procedere con l'approvazione della proposta per l'Assemblea di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2013;

**VISTO:**

- il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

## **D E C R E T A**

1. di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, - allegato sub A) - i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2013 e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2013 - allegato sub B) e di proporre l'approvazione in Assemblea;
2. di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

3. di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
4. di dare atto del rispetto del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.



IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Marco Puriatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Puriatti", written over a horizontal line.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 30/09/2013

Il Direttore Vicario

Ing. Massimiliano Campanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimiliano Campanelli", written over a horizontal line.





Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

## CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

0000374/13 - 30/09/2013

Consiglio di Bacino Brenta



### STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### RELAZIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica approvata con il Bilancio di Previsione 2013 ha individuato le linee operative entro le quali deve svilupparsi l'attività dell'Ente nel corso dell'anno, linee riassumibili nelle funzioni di pianificazione, di regolazione, di controllo oltre alla normale attività di funzionamento.

Fino a questo periodo dell'anno l'attuazione dei programmi si sta svolgendo in conformità alle previsioni. Le attività pianificate e attuate, o in corso di attuazione, coinvolgono tutta la struttura direzionale e operativa dell'Ente.

In particolare si riferisce quanto segue.

#### **Premessa**

Come è noto l'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 7 del 14/03/2006 ha dato atto del subentro di ETRA spa ai preesistenti gestori salvaguardati ed ha deliberato di scegliere per la gestione del Servizio Idrico Integrato la forma dell'affidamento ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 affidando ad ETRA spa la gestione del Servizio Idrico Integrato per il periodo di trent'anni dall'approvazione del Piano d'Ambito, riservando ad altro provvedimento l'approvazione della Convenzione per la gestione a regime del Servizio Idrico Integrato.

Detto affidamento è stato perfezionato in data 19/12/2007 con la sottoscrizione presso il notaio della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato come approvata dalla Deliberazione di Assemblea n. 20 del 19/12/2007. Il Soggetto individuato come affidatario del Servizio Idrico Integrato è ETRA spa con sede legale in Largo Parolini 18, a Bassano del Grappa (VI), multiutility a completo capitale pubblico che gestisce il Servizio Idrico Integrato in modo unico e unitario su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta.

La Convenzione è corredata di un Piano d'Ambito aggiornato, approvato precedentemente con Deliberazione di Assemblea n. 19 del 14/12/2007. Detto Piano, comprensivo del correlato piano economico tariffario, costituisce il quadro di riferimento della programmazione dell'Ente fino al 2033 e la base dell'attività di regolazione e controllo.

Come specificato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 12/06/2013, l'attività dell'Ente si è concentrata, fin

dall'inizio dell'anno 2013, nella piena realizzazione dell'iter di riforma delle Autorità d'Ambito avviato dalla Regione Veneto in osservanza della Legge 42/2010 e successive disposizioni legislative e completato, come quadro normativo, con l'emanazione della Legge regionale n. 17 del 27/04/2012.

Si ricorda che l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito.

La Regione Veneto con L. R. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

Secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:

- i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;

- ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;

- lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;

La Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;

Ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27/04/2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale

Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale il suddetto schema di Convenzione;



Il Direttore Vicario del Consiglio di Bacino Brenta Ing. Massimiliano Campanelli

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;

In attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";

Allo scopo di procedere all'elezione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta in attuazione della L.R. 27 aprile 2012, n. 17 e nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 11 della suddetta Convenzione, il Commissario Straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", nonché Sindaco di Asiago, Dott. Andrea Gios ha riconvocato la prima seduta dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per il giorno venerdì 12/07/2013, con lettera prot. n. 921 del 28/06/2013, essendo già andate deserte due precedenti convocazioni rispettivamente per il giorno 31 maggio 2013, con lettera prot. n. 663 del 15/05/2013, e per il giorno 24 giugno 2013, con lettera prot. n. 754 del 03/06/2013. Purtroppo però nell'Assemblea del 12/07/2013 è venuto a mancare il numero legale per la validità della seduta, rendendo impossibile procedere sia alla votazione dell'unica lista presentata, sia alla votazione del secondo punto all'O.d.G. proposto dalla Regione Veneto nell'ambito di apposito incontro istituzionale svoltosi il 21/06/2013, vale a dire la nomina di un "reggente" individuato nel Sindaco o nell'Assessore dallo stesso delegato del Comune avente il maggior numero di abitanti nell'Ambito Territoriale Ottimale, ovvero altro membro individuato dall'Assemblea in sostituzione del Comitato Istituzionale, al fine di garantire le funzioni attinenti al governo e alla rappresentanza legale del Consiglio di Bacino nelle more della conclusione delle procedure elettive per la nomina dei suddetti organi, sostituendosi nelle loro funzioni fino alla data del loro insediamento.

Nel frattempo il commissariamento dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", effettuato ai sensi del D.P.G.R. del Veneto n. 218 del 21/12/2012 e prorogato dal D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, è terminato il 30/06/2013.

Il Direttore Vicario Ing. Massimiliano Campanelli, con lettera prot. n. 101 del 16/07/2013, ha comunicato le mancate nomine sopra richiamate ai Prefetti delle Province di Padova, Vicenza e Treviso, al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Regione Veneto, nonché alla Direzione Regionale Tutela Ambiente, con richiesta di un urgente intervento in merito per poter giungere alla nomina di un rappresentante legale pro-tempore che consentisse all'ente di scongiurare la completa paralisi operativa riavviando nel contempo le procedure di nomina e costituzione degli organi

rappresentativi elettivi.

Con lettera prot. 649/2013/Gab. del 17/07/2013, il Prefetto di Treviso ha invitato il Presidente della Regione a valutare, con ogni consentita urgenza, la nomina di un rappresentante legale (anche pro tempore) che consenta all'ente di agire con piena capacità operativa assicurando il regolare funzionamento dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato e scongiurando ipotesi di interruzione di pubblico servizio, in particolare nel periodo estivo.

La Regione Veneto, nel rispetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 16/07/2013 "Costituzione dei Consigli di Bacino istituiti dalla L.R. 27 aprile 2012, n. 17. Esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di tutela dell'ambiente in caso di inadempimento da parte dei Comuni. Art. 57, comma 3, punto 3), L.R. 16 aprile 1985, n. 33", con lettera prot. n. 335584/2013 ha diffidato i rappresentanti dei Comuni membri dell'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" a provvedere alla nomina del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione stessa (avvenuto il 13/08/2013), pena l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali tramite la nomina di un Commissario ad acta ai sensi dell'art. 57, comma 3, punto 3) della L.R. 16 aprile 1985, n. 33.

Il rappresentante legale dell'ente responsabile del coordinamento, Sindaco di Bassano del Grappa Dott. Stefano Cimatti, al fine di procedere all'elezione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta, ha riconvocato con lettera prot. n. 246 del 21/08/2013 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2013 alle ore 15.00 e in seconda convocazione per il giorno venerdì 6 settembre 2013 alle ore 15.00, ma non è pervenuta nessuna lista di candidati nei termini prescritti.

Con lettera prot. n. 300 del 02/09/2013, il Sindaco Cimatti ha richiesto alla Regione Veneto l'esercizio dei poteri sostitutivi tramite nomina di Commissario ad acta.

Il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse) quale Commissario ad acta del Consiglio di Bacino Brenta conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari".

L'Ente si trova da tempo in una situazione di grave stallo della capacità decisionale dell'Assemblea visto che l'art. 9 della sopraccitata Convenzione stabilisce che l'elezione del Comitato Istituzionale, di cui fa parte anche il Presidente, è atto fondamentale attribuito all'Assemblea senza il quale non si possono svolgere tutte le ulteriori funzioni in capo all'organo d'indirizzo e controllo politico-amministrativo del Consiglio di Bacino Brenta.

La nomina del Commissario ad acta garantirà d'ora in poi l'attuazione degli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta, relativi alla programmazione del Servizio Idrico Integrato e l'attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari.

Nonostante la situazione sopra evidenziata, l'attività degli uffici è potuta continuare garantendo l'esercizio strettamente ordinario dei compiti e delle funzioni istituzionali dell'Ente in quanto, come stabilito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 218 del 21/12/2012, il personale dirigente (vale a dire la Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani attualmente in congedo di maternità e il Direttore Vicario Ing. Massimiliano Campanelli) ed il Collegio Revisori della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" sono rimasti in carica e vi rimarranno fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta.



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

### Attività di regolazione

La Legge di riforma del Servizio Idrico Integrato se da un lato prevede l'obbligo di accorpate il servizio per aree vaste e affidare la gestione in regime di monopolio a soggetti che per dimensione e capacità assicurino efficienza, efficacia ed economicità, dall'altro lato ha previsto pure la presenza dell'ente pubblico che "definisca programmi e regolì, in assenza della concorrenza, la tariffa e la qualità del servizio".

L'Ente esercita questa funzione importante, oltre che tramite i provvedimenti assembleari, anche attraverso i controlli che costantemente si esercitano sulle attività del gestore. Gli atti dell'Ente e le relative modificazioni vincolano ETRA spa (il gestore del Servizio Idrico Integrato), salva l'individuazione degli eventuali oneri di servizio pubblico aggiuntivi.

In ottemperanza alle funzioni di regolazione assegnate per legge, l'Ente esercita questo compito sovrintendendo all'attuazione e al rispetto della Convenzione che garantisce da un lato la dovuta autonomia gestionale e la libera capacità imprenditoriale del gestore, dall'altro consente di esercitare quel "controllo analogo" che la legge richiede, ma soprattutto mette l'Ente nella possibilità di esercitare la funzione di garante nei confronti dei Comuni e dei cittadini utenti circa il pieno rispetto dello spirito e dei contenuti della Convenzione stessa. A tale scopo l'Ente propone l'aggiornamento dello strumento di "Audit", ovvero di quel documento a carattere tecnico che formalizza in un protocollo informatico le procedure di controllo condivise con il Gestore.

Il Sistema di Audit permette un passaggio strutturato di informazioni a mezzo informatico dal Gestore all'Ente così da garantire la valutazione sintetica dell'attuazione e della pianificazione con i relativi riflessi tariffari e di valutare anche a livello analitico gli standard di servizio a partire dal monitoraggio svolto.

In tema di attuazione della Convenzione, si segnala l'impegno profuso anche nel 2013 per la definizione del particolare contesto gestionale in Comune di Nove, da realizzarsi con il completo trasferimento del servizio in capo a ETRA spa. Questa anomalia deriva dal fatto che il servizio di acquedotto in Comune di Nove è, a tutt'oggi, fornito dalla società Noveimpianti srl (ex Novenergia srl, ex Metano Nove srl), che opera in conseguenza all'omessa esecuzione della diffida prot. 570 del 20/06/2006 fatta dall'allora A.T.O. Brenta nei confronti del Comune di Nove con richiesta di trasferire il servizio di acquedotto ad ETRA spa.

Si ricorda che A.T.O. Brenta ha già reiterato la diffida al Comune di Nove, con lettera prot. 580 del 13/04/2011, contro la quale il Comune, nell'agosto 2011, ha promosso un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica tuttora in attesa di giudizio. La pratica è stata affidata al legale prof. Avv. Vittorio Domenichelli per le azioni conseguenti atte a ricondurre la gestione alle regole convenzionali dell'affidamento in house di cui ETRA spa è responsabile.

Sulla scorta delle indicazioni elaborate, A.T.O. Brenta ha promosso l'indizione di una Conferenza di Servizi per la disamina dei vari interessi pubblici coinvolti in relazione al trasferimento della gestione del Servizio idrico integrato (in particolare, dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua) da Novenergia srl al gestore ETRA spa e per l'assunzione delle conseguenti determinazioni così da rendere definitivo il trasferimento. L'esito dei lavori della Conferenza di Servizi in data 8 ottobre 2012 non ha determinato il raggiungimento di un accordo.

In data 29/11/2012, il comune di Nove ha promosso un ulteriore ricorso questa volta al T.A.R. per il Veneto (procedimento n. reg. gen. 1712/2012) contro la Deliberazione n. 47 del 08/11/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione di A.T.O. Brenta ha disposto lo scioglimento della gestione del Servizio Idrico Integrato (quanto alle attività di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua) nel Comune di Nove da parte della società Novenergia srl a far data dal 30 novembre 2012, il subentro, entro il 30/12/2012, di ETRA spa nella gestione stessa e il trasferimento, entro lo stesso termine, dal Comune di Nove e dalla società Novenergia srl nella disponibilità di ETRA spa di tutti i beni necessari allo svolgimento del servizio nonché di tutti i documenti necessari.

Con ordinanza n. 22 del 16/01/2013 il T.A.R. per il Veneto ha, in prima battuta, respinto l'istanza di provvedimento cautelare monocratico d'urgenza (ex art. 56 del codice del processo amministrativo) della deliberazione sopra richiamata, la quale è tornata quindi a produrre tutti i suoi effetti. Con lettera prot. 114 del 23/01/2013 questo Ente ha comunicato il nuovo termine per il subentro ed il trasferimento in questione fissandoli al 22/02/2013.

Nonostante vari tentativi di questo Ente per arrivare ad una positiva e concertata soluzione dell'anomalia di gestione, tra cui si evidenzia il cronoprogramma fissato da ETRA spa e da concludersi entro il 30/04/2013 e da ultimo l'incontro del 05/06/2013 con un'ulteriore proposta di



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

conclusione, si dà atto che alla data odierna non sono stati ancora attuati né il subentro, né il trasferimento sopra specificati.

A complicare ulteriormente la posizione del Comune di Nove è da annoverare una serie di Deliberazioni del Consiglio Comunale, la più importante delle quali è il provvedimento n. 14 del 07/03/2013 che ha stabilito l'affidamento in house del Servizio Idrico alla società Noveimpianti srl, con Deliberazione esecutiva dal 26/04/2013 che prevede espressamente, tra l'altro, di "affidare in house providing alla Società Noveimpianti srl il servizio in essere di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua in continuità del contratto in essere (scadente al 31/12/2013), per il periodo di anni 30 e pertanto dal 01/01/2014 al 31/12/2043". Ritenuta l'incompetenza del Comune a deliberare in merito alla scelta della forma di gestione e all'affidamento della medesima e ricordato che tra il Comune di Nove e l'Ente esiste un'annosa vertenza, del tutto simile per oggetto del contendere, ma riferita alla società comunale Novenergia srl anziché alla società Noveimpianti srl a cui la recente Deliberazione del Consiglio comunale di Nove n. 13 del 07/03/2013 ha conferito tutte le quote societarie e relativi beni e servizi di Novenergia srl, questo Ente, al fine di tutelare i propri interessi e riaffermare la propria competenza in materia ed esclusività di autonomia decisionale, ha promosso con Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 28/05/2013 l'impugnazione avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (procedimento n. reg. gen. 757/2013), della richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale di Nove n. 14/2013.

Si resta tuttora in attesa degli esiti delle vicende giudiziarie suesposte che prevedono una prossima udienza fissata per il 06/11/2013.

In tema di regolazione tariffaria è altresì da segnalare che a seguito del trasferimento delle funzioni di controllo su scala nazionale del Servizio idrico all'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (A.E.E.G.) sono in corso diversi procedimenti, tra cui in particolare la revisione sostanziale del metodo normalizzato ai sensi del DM 1 agosto 1996 per il calcolo della tariffa del Servizio Idrico Integrato, l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario collegato al Piano d'Ambito e la remunerazione al capitale investito.

In tal senso l'Ente ha prodotto, nei termini stabiliti dall'A.E.E.G., sia le osservazioni sui documenti di consultazione che il riscontro alle specifiche Delibere.

Sempre ai fini regolatori è da segnalare che secondo quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (A.E.E.G.) all'art. 6 p.to 6.6 con Deliberazione 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, a decorrere dal 1 gennaio 2013 il soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, a seguito della determinazione da parte dell'Ente d'Ambito e fino all'approvazione da parte dell'A.E.E.G., deve applicare le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'A.E.E.G., nell'ambito di

quanto disposto dalla Deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore teta<sup>2013</sup> ( $\vartheta^{2013}$ ), come determinato dall'Ente d'Ambito. L'Ente, con nota prot. 600 del 30/04/2013, ha trasmesso all'A.E.E.G. la determinazione del  $\vartheta^{2013}$ . A garanzia dell'attuazione del Piano d'Ambito ha dunque stabilito di applicare l'adeguamento a tutte le voci dell'articolazione tariffaria con la medesima modulazione per tipologia di uso e fasce. L'adeguamento tariffario 2013 è stato pubblicato nel B.U.R. Veneto n. 46 del 31/05/2013.

Infine tra le attività consuete di regolazione è da segnalare che il Comitato Consultivo Utenti a tutela dei diritti degli utenti del Servizio, previsto dall'art. 17 della L.R. 5/1998 (ora abrogata) e ripreso dall'art. 9 della L.R. n. 17/2012, è a tutti gli effetti scaduto ed in attesa di rinnovo. Vista l'incertezza normativa relativa alla soppressione dell'Ente le procedure di rinnovo sono al momento sospese.

#### **Attività di pianificazione**

In merito all'attuazione delle attività di pianificazione occorre rilevare che, pur permanendo la necessità di porre in essere una revisione sostanziale del Piano d'Ambito e relativo piano economico finanziario, allo stato attuale gli sviluppi necessitano di un percorso temporale coerente con l'operatività del Consiglio di Bacino Brenta.

#### **Attività di controllo**

La struttura dell'Ente è impegnata nel lavoro di controllo tecnico delle opere del Servizio Idrico in corso di progettazione e realizzazione a cura del Gestore, con particolare riferimento al controllo preventivo dei progetti delle opere presentate e relative agli interventi previsti nel Piano d'Ambito, che l'Ente deve approvare a livello preliminare, definitivo e di perizia.

Si ricorda che l'approvazione dei progetti in linea tecnico-amministrativa è condizione per il finanziamento dell'opera sia da parte della Regione Veneto che tramite tariffa. L'approvazione, inoltre, consente di procedere nell'eventualità di procedure di espropriazione o asservimento per pubblica utilità di cui al D.P.R. 327/2001.

Nel corso dell'anno 2013 ad oggi sono stati esaminati n. 29 progetti di cui n. 2 progetti preliminari, n. 21 progetti definitivi e 6 perizie suppletive.

Inoltre compete al Consiglio di Bacino Brenta la titolarità nel procedimento degli espropri con connesse attività di informazione e supporto ai soggetti interessati, valutazioni delle osservazioni pervenute e controdeduzioni anche ai fini del completamento del procedimento di approvazione del progetto stesso.



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

L'attività di controllo si estende anche all'applicazione del sistema tariffario da parte del gestore. Sono state infatti evase le richieste di chiarimenti in merito all'applicazione delle tariffe e al rispetto dei regolamenti di erogazione dei servizi di ETRA spa (Carta Servizi, Regolamento di acquedotto, Regolamento fognatura e depurazione), raccogliendo in tal senso le sollecitazioni pervenute dagli utenti.

Il personale tecnico, ridotto ad un'unica unità, partecipa alle numerose riunioni tecniche in sede regionale, provinciale e locale in materia di interventi, segnalazioni, procedure afferenti il Servizio Idrico Integrato nonché episodi di inquinamento della risorsa idrica sotterranea.

È sostenuta inoltre la collaborazione e consulenza tecnica con gli Enti Locali interessati per il monitoraggio e controllo di episodi di inquinamento della risorsa idrica sotterranea o in relazione all'insediamento di nuove attività potenzialmente pericolose per la falda (es. discariche).

A questo proposito si segnala nello specifico l'inquinamento della falda da percloroetilene, nei Comuni di Schiavon, Pianezze, Mason Vicentino e Marostica, episodio per il quale è stata garantita l'attività di supporto ai fini della protezione degli approvvigionamenti e di messa in sicurezza del sito. Dette attività sono tuttora seguite e concertate in sede di conferenza di servizi, indetta dal Comune di Marostica in cui insiste l'area produttiva che ha generato l'inquinamento.

L'individuazione dei Responsabili dell'inquinamento ha determinato l'avvio di un procedimento penale a carico dei medesimi. A.T.O. Brenta, in qualità di Ente interessato, ha concluso l'iter nel 2012 della costituzione di parte civile al processo penale a carico dei responsabili dell'inquinamento.

Inoltre in seguito all'ulteriore rilevazione presso il sito ORSA Srl in Comune di Pianezze dell'inquinante in esame, risultano in corso, a cura della Proprietà non responsabile dell'inquinamento, alcune attività di prevenzione ambientale finalizzate al contenimento dei fenomeni di contaminazione ivi registrati.

Continua inoltre la collaborazione con il Comune di Tezze sul Brenta nell'attività di controllo e conterminazione sugli effetti dell'inquinamento da cromo nelle falde fra Tezze sul Brenta e Cittadella. Il fenomeno ormai è noto nelle sue dimensioni ed è in fase di approntamento della bonifica. L'Ente si è dichiarato disponibile a partecipare all'attività di coordinamento e supervisione della bonifica ed in particolare ha stabilito, accogliendo la richiesta del Comune di Tezze sul Brenta, di finanziare il rifacimento della barriera idraulica e la realizzazione di un impianto di trattamento in sito quale intervento di messa in sicurezza delle acque sotteranee. Inoltre viene cofinanziato e promosso a corollario dei test pilota già autorizzati, la realizzazione di un test pilota per il trattamento dei terreni e delle acque di falda contaminate mediante l'utilizzo di Idrogeno

gassoso in corrente di Azoto.

Viene altresì mantenuto l'impegno nei confronti dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione Veneto – APQ2.

Analogamente continua l'attività di controlli tecnico-amministrativi collegati con lo specifico finanziamento regionale a valere sui **fondi del Bilancio regionale 2004 e 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.**

Le intese sottoscritte con la Regione Veneto a seguito dei suddetti finanziamenti hanno obbligato la struttura dell'Ente ad un controllo continuo e puntuale sulle fasi di realizzazione delle opere, nonché ad attivare le necessarie verifiche per il monitoraggio e le procedure per la liquidazione degli acconti dei finanziamenti. Gli adempimenti previsti sono stati tutti puntualmente assolti.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 06/11/1984 n. 55 che prevede "Provvidenze a favore delle Comunità Montane e dei Comuni Montani serviti da acquedotti a sollevamento" e facendo seguito alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2638 del 28/12/2012, sono stati accertati in entrata contributi regionali per l'anno 2012 per € 44.881,83, che verranno prontamente liquidati ad ETRA spa non appena la Regione effettuerà il versamento nelle casse dell'ente. Inoltre è stata formulata alla Giunta Regionale del Veneto la richiesta del contributo anno 2013 per conto del gestore ETRA spa. Il tutto previa le verifiche di merito.

Sul piano delle attività di controllo è proseguita in modo puntuale e costante la collaborazione e assistenza ai Comuni per una più stretta tutela della risorsa idrica con particolare riferimento alle ipotesi di intervento previste dal Modello strutturale Acquedotti del Veneto.

Particolare invece l'intervento a tutela della risorsa idrica posto in essere in via d'urgenza a tutela dell'area pedemontana.

Infatti l'area pedemontana è interessata dalla prossima realizzazione della Superstrada a pagamento Pedemontana Veneta (Montecchio Maggiore-Spresiano) ed il progetto iniziale prevedeva di procedere all'infiltrazione delle acque meteoriche di dilavamento della piattaforma stradale in falda attraverso pozzi disperdenti con accertati rischi per la tutela qualitativa della falda.

L'accertata interferenza dell'opera in progetto con gli acquiferi sotterranei, vista la vicinanza di oltre 30 prese acquedottistiche funzionanti e attive dell'Ambito Territoriale Brenta, ha imposto di procedere, per via urgente a una valutazione specialistica delle interferenze per individuare le protezioni da attuare per le aree di presa limitrofe che servono il territorio.

Per queste valutazioni è stato necessario ricorrere a una base dati e a delle professionalità di cui l'Ente attualmente non dispone, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha scelto di incentivare la predisposizione in tempi brevi di tale strumento anche mediante l'assegnazione diretta di un finanziamento ad ETRA spa pari a euro 30.000,00, a copertura delle indagini aggiuntive e specialistiche per costruire il quadro conoscitivo richiesto. È stato quindi redatto un quadro conoscitivo per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche della zona interessata dal tracciato della Superstrada Pedemontana Veneta ed è stata condivisa fra le AATO Bacchiglione e Brenta, da un lato, e la società incaricata della realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, dall'altro, un'importante variazione progettuale relativa a consistenti opere aggiuntive di mitigazione dell'impatto ambientale e, in particolare, di protezione delle risorse idriche a scopo potabile. Gli Enti, infatti, non erano stati interessati dal precedente procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e non avevano avuto modo di esprimersi nelle sedi opportune. A seguito di questo interessamento, nel corso del 2012 e del 2013 si sono svolti alcuni incontri con i tecnici della società incaricata alla realizzazione della Pedemontana per approfondire le problematiche proposte e le possibilità di soluzione. Avendo rilevato che il progetto mostrava di avere un possibile elevato impatto da interferenze su aree molto importanti e pregiate dal punto di vista idrico e che le soluzioni adottate per la protezione della risorsa idrica, sia in relazione allo smaltimento ordinario delle acque meteoriche sia in caso di incidente rilevante, risultavano del tutto inadeguate, nel corso del 2013, sono state definite con l'impresa alcune soluzioni progettuali di mitigazione dell'impatto ambientale e di protezione delle falde di notevole rilievo e che non hanno precedenti nella progettazione di un'importante arteria stradale di questo genere, capaci pertanto di soddisfare le problematiche sollevate. La proprietà ha quindi acconsentito a mettere in opera gli interventi, garantendo un radicale miglioramento del progetto della Superstrada Pedemontana Veneta almeno dal punto di vista della tutela della risorsa idrica.

Infine sul versante della tutela quantitativa della falda è stata promossa con modalità innovative la raccolta delle denunce annuali di approvvigionamento dei pozzi autonomi domestici, campagna avviata in via sperimentale nel novembre 2012 e riproposta per il 2013.

L'iniziativa dà risposta all'obbligo di trasmettere annualmente la denuncia di approvvigionamento autonomo ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale competente per territorio, come stabilito dall'articolo 40 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

La campagna è stata sviluppata prevedendo una riedizione dei modelli di dichiarazione e delle modalità di invio (per esempio è stato implementato uno specifico modulo web della dichiarazione) e coinvolgendo le amministrazioni comunali interessate dal fenomeno.

A completamento del quadro ricognitivo si dà evidenza dell'**attività amministrativa** svolta.

Per quanto riguarda il Commissario Straordinario Dott. Andrea Gios in carica dal 01/01/2013 al 30/06/2013, si dà atto che, nel rispetto delle competenze stabilite nel D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012, sono stati predisposti e pubblicati 18 decreti disponibili nell'albo on-line presente nel sito internet dell'ente.

La nomina del Commissario Straordinario ha consentito di chiudere nel 2013 alcuni adempimenti rimasti congelati nell'anno 2012 a causa del mancato accordo politico all'interno dell'Assemblea per la surroga del Presidente dell'ente cessato a seguito delle elezioni amministrative del 06-07/05/2012. L'operatività dell'Assemblea, dopo quelle date, era rimasta di fatto bloccata ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'allora vigente Statuto di A.T.O. Brenta. Della situazione era stata resa edotta la Regione con varie comunicazioni.

Il Commissario Gios ha, quindi, ratificato con proprio Decreto n. 4/2013 i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2012 e la verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2012, approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di A.T.O. Brenta n. 41 del 04/09/2012, ed inoltre con Decreto n. 5/2013 ha approvato i Verbali delle Assemblee tenutesi dal 16/04/2012 in poi.

Si segnala anche l'approvazione con decreto commissariale del Rendiconto di Gestione anno 2012, della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2013-2015, della Dotazione Organica e del Piano Assunzionale 2013, del Bilancio di Previsione anno 2013 e documenti allegati e del P.E.G. 2013.

E' stata assicurata dagli uffici dell'ente l'assistenza al Collegio dei Revisori in occasione delle verifiche periodiche di competenza. Il Collegio, che si è riunito 3 volte nell'anno in corso, ha sempre riscontrato regolarità e correttezza negli atti e nei provvedimenti adottati dall'Ente dal punto di vista contabile e fiscale.

In riferimento all'attività amministrativa ordinaria si evidenzia che oltre alla consueta attività di segreteria, protocollazione, archiviazione e spedizione dei documenti, sono state predisposte ad oggi n. 54 determinazioni dirigenziali le quali hanno comportato l'elaborazione dei seguenti documenti:

IMPEGNI DI SPESA (ACQUISTI – PRESTAZIONI SERVIZI – INCARICHI PROFESSIONISTI – ETC...)	N. 70
ACCERTAMENTI DI ENTRATA (PROFESSIONISTI – ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI E COMPENSI – ETC...)	N. 16
VARIAZIONI BILANCIO	N. 0
MANDATI DI PAGAMENTO	N. 303



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

REVERSALI DI INCASSO

N. 92

Sono stati mantenuti durante tutto il 2013 i consueti e collaudati rapporti istituzionali tecnico-amministrativi con i vari soggetti interlocutori del Servizio Idrico Integrato e i rapporti con la Tesoreria dell'Ente. Questi ultimi hanno assicurato il corretto espletamento delle procedure contabili di pagamento ed incasso.

Il supporto tecnico-operativo per lo svolgimento delle funzioni di competenza di una pubblica amministrazione è stato costantemente garantito a costi contenuti e nel rispetto delle specifiche e numerose norme di legge, avvalendosi in alcuni casi anche di convenzioni con pubbliche amministrazioni o cooperative sociali.

Si dà atto delle convenzioni in essere nel 2013:

- per l'assistenza in materia di gestione economica (retributiva, pensionistica, previdenziale e servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici) nonché giuridica del personale e assistenza in materia di risorse finanziarie, continua proficuamente l'ormai collaudata convenzione con la Provincia di Padova, formula che si conferma strategica sia in termini di contenimento dei costi che di qualità delle prestazioni offerte (nuova convenzione sottoscritta in data 13/03/2013 e valida fino al 31/01/2014);
- per l'assistenza informatica, in data 06/07/2011 è stata formalizzata l'adesione al Progetto Centro Servizi Territoriali della Provincia di Padova, che garantisce e garantirà fino al 31/12/2013 tutte le esigenze informatiche ordinarie dell'Ente e l'assistenza software, hardware, sistemistica e di telefonia, senza la necessità di ulteriore ricorso a personale specificamente incaricato. L'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza nel 2013 non è stato più necessario in quanto l'art. 45 del Decreto-Legge n. 5/2012 ha soppresso la lettera g) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- per il servizio di pulizia dei locali, in data 22/01/2013 si è provveduto al nuovo affidamento dal 01/02/2013 al 31/01/2014 alla Cooperativa Sociale Primavera 90 di San Martino di Lupari (PD). La stessa cooperativa sociale ha già svolto negli anni precedenti tale servizio con risultati molto positivi;
- per il servizio di deregistrazione dei verbali delle Assemblee si è continuato ad usufruire dell'affidamento già in essere a favore della Cooperativa Sociale S.AR.HA. Onlus di Marghera (VE).
- per il servizio di caricamento, tramite modulo web, delle denunce di approvvigionamento idrico autonomo effettuate ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si è provveduto all'affidamento alla suddetta Cooperativa Sociale S.AR.HA. Onlus;

È da segnalare infine che l'ente, dopo la scadenza del precedente contratto avvenuta in data 30/06/2013, ha sottoscritto un nuovo contratto valido dal 01/07/2013 al 31/10/2014 che prevede il noleggio di un fotocopiatore multifunzione ed ora anche la manutenzione completa di una stampante di proprietà. Questo contratto assolverà pienamente a tutte le necessità documentali.

Passando ora ad una analisi della situazione del personale, si pone l'accento sul fatto che, poiché il dipendente cessato a fine aprile 2012 non è stato sostituito, le risorse in forza all'ente nel 2013 sono rimaste invariate rispetto a maggio dell'anno precedente e sono quindi composte, oltre che dal Direttore, da 2 dipendenti a tempo indeterminato e pieno, cat. C1 rispetto ai 16 posti previsti nella dotazione organica riconfermata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 04/06/2013.

Si evidenzia che, in coerenza con quanto disposto dal D.P.G.R. del Veneto n. 218 del 21/12/2012, il Commissario Straordinario con proprio Decreto n. 10 del 09/05/2013 ha modificato il termine previsto dall'art. 2 del contratto individuale di lavoro a tempo determinato del Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani, originariamente stabilito nel 15/05/2013, prorogandolo fino alla data di entrata in servizio del nuovo soggetto che verrà individuato dal Consiglio di Bacino Brenta.

Lo stesso Commissario Straordinario con proprio Decreto n. 16 del 12/06/2013 ha provveduto ad affidare dal 25/06/2013 la direzione vicaria dell'ente all'Ing. Massimiliano Campanelli per la copertura del periodo di congedo di maternità (comprensivo di astensione obbligatoria e facoltativa ove fruita senza soluzione di continuità con l'astensione obbligatoria) del Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani.

Considerando la sempre più stringente normativa in materia di assunzione di personale, si evidenzia la difficoltà dell'ente di attuare il previsto e necessario potenziamento della sua struttura in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale e di raggiungere una dimensione ottimale per svolgere pienamente il servizio pubblico a cui è chiamato.

Del resto la prevista soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, la riattribuzione delle funzioni da parte delle Regioni e il commissariamento nel periodo transitorio hanno di fatto bloccato la realizzazione dell'obiettivo di integrazione della dotazione organica alla luce del Piano Assunzionale del 2013 approvato con il medesimo Decreto sopra richiamato. Con l'ulteriore periodo di commissariamento, questa volta *ad acta*, che si è aperto in data 24/09/2013, l'obiettivo si conferma ancora di difficile realizzazione.

Solo dopo l'auspicabile assestamento dell'organizzazione politica dell'ente, una rianalisi della vigente normativa in materia che facesse rientrare il Consiglio di Bacino Brenta nella casistica di "ente di recente costituzione", darebbe lo spazio giuridico per attivare le nuove assunzioni di cui si necessita.



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

Sempre afferibile all'attività dell'area amministrativa è la continuazione anche nel 2013 dell'utilizzo del cosiddetto Fondo di Solidarietà. Con Deliberazione di Assemblea n. 9 del 24 novembre 2011 in sede di variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2011 era stato deciso di applicare il risultato di amministrazione dell'anno 2010, pari ad euro 404.771,55, al finanziamento di un Fondo di Solidarietà per gli Utenti del Servizio Idrico Integrato, destinato a compensare i mancati introiti tariffari derivanti da insolvenze di utenti domestici in comprovato disagio socio-economico. Il Fondo è stato costituito per 2 annualità (anni 2012 e 2013) e ripartito ai Comuni dell'Ambito in base al numero di abitanti risultanti dal penultimo censimento ISTAT (anno 2001), dato assunto in base all'art. 5 comma 6 dell'allora vigente L.R. 5/1998. Si dà atto che nel 2013 sono stati distribuiti ulteriori euro 39.188,40 per un totale complessivo di euro 70.558,92. Dall'inizio del 2012 fino alla data odierna, gli uffici sono stati impegnati nella verifica di 118 domande di accesso al Fondo pervenute dai Comuni.

Continua anche nel 2013 la collaborazione con l'Associazione Nazionale di Autorità e Enti di Ambito A.N.E.A. quale organismo associativo volontario senza fini di lucro, espressione della autonoma volontà delle singole Autorità o Enti di Ambito istituiti nelle diverse aree regionali per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato. Gli obiettivi fondamentali e i principi ispiratori dell'Associazione sono quelli di indirizzare e supportare l'azione degli Enti di Ambito secondo criteri di efficacia e di efficienza operativa, promuovendo politiche di sviluppo omogenee e coerenti con le generali esigenze di organizzazione e controllo delle gestioni e di tutela degli utenti - consumatori. Nel quadro dei predetti principi ispiratori, l'Associazione nazionale nel 2013 ha operato attivamente per lo sviluppo sociale, culturale e tecnico degli Enti interessati su scala nazionale e, a tal fine, ha promosso numerose azioni di approfondimento sulle problematiche inerenti l'organizzazione, la programmazione e il controllo del servizio idrico integrato, nonché iniziative in materia di proposte legislative e regolamentari di concerto con gli Organismi competenti. Tra le varie attività effettuate dall'A.N.E.A. nell'anno in corso si sottolineano i convegni e i seminari relativi al nuovo metodo tariffario (tenuti in data 17/01/2013 e 13/03/2013), alle disposizioni della Deliberazione n. 585/2012/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (A.E.E.G.) per il periodo successivo al 2013 (23/05/2013), alla Deliberazione A.E.E.G. n. 73/2013/R/IDR dal titolo "Approvazione linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR" (31/05/2013 - con la fornitura di un tool di calcolo applicabile per la definizione del Piano Economico Finanziario), alle Deliberazioni A.E.E.G. n. 271/2013/R/IDR e 273/2013/R/IDR (19/07/2013), ai documenti di consultazione A.E.E.G. n. 339/2013/R/IDR e n. 356/2013/R/IDR (20/09/2013).

A completamento si dà infine riscontro dell'Attività di comunicazione

Nel corso dell'anno è stata mantenuta una puntuale informazione mediante gli strumenti e il personale dell'Ente. In particolare è stato garantito puntuale e competente riscontro alle diverse richieste pervenute dagli utenti, dagli enti partecipanti e dagli interlocutori istituzionali.

Nell'ottica della massima visibilità e trasparenza e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della Legge sulla privacy, sono stati pubblicati nel sito internet tutti i provvedimenti dell'Assemblea e del CDA completi di allegati, nonché tutti i provvedimenti che hanno comportato corrispettivi e compensi fino al 20/04/2013 data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 che ha eliminato l'adempimento abrogando l'articolo 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Inoltre, si dà atto non solo dell'espletamento delle nuove richieste di registrazione nell'Area Comuni del sito stesso, provenienti dai Comuni partecipanti, per avere accesso alle informative e ai documenti di particolare rilievo nell'ambito degli adempimenti di legge, ma soprattutto della veicolazione nel sito di tutti i dati obbligatori ai sensi della recente normativa in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione. Infine si precisa che a seguito dell'unificazione, operata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, della gestione degli adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni mediante il sito internet PERLA PA e il connesso sistema integrato volto alla razionalizzazione del patrimonio informativo del Dipartimento stesso e alla semplificazione della comunicazione, l'ente ha proceduto ad effettuare tutte le comunicazioni dovute relativamente agli adempimenti a suo carico, tra cui "Anagrafe Prestazioni", "Rilevazione Assenze", "Dirigenti", "Gepas" e "Gedap". Si evidenziano anche le ulteriori dovute comunicazioni per gli adempimenti Consoc, Portale Tesoro (partecipazioni, immobili, concessioni), Formez (auto), Sico (Sistema conoscitivo del personale 2012 e Relazione accompagnatoria), Fondo Produttività personale, Istat, Spese Pubblicitarie, Monitoraggio Lavoro Flessibile, Progetto Conti Pubblici Territoriali, Certificazione Quadro S3 bis.

Cittadella, 30/09/2013



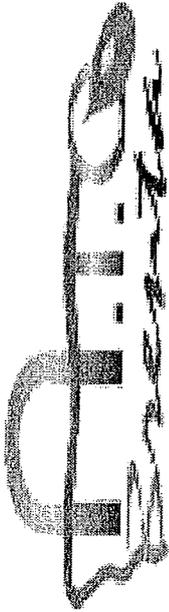
IL DIRETTORE VICARIO  
Ing. Massimiliano Campanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimiliano Campanelli".

AUGGATO "R" DEL DECRETO  
DEL COMMISSARIO AD ACTA  
N. 1 DEL 30/09/2013



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni generali di amministrazione, di  
gestione e di controllo - Organi istituzionali,  
partecipazione e decentramento**

**Esercizio 2013**

Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio  
PARTE SPESA

Pag. 1 / 1  
al 18/09/2013

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
1010103 - 1 / 1	- COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI CDA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010103 - 1 / 2	- RIMBORSI SPESE AGLI AMMINISTRATORI	5.000,00	0,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00	404,54	404,54
1010103 - 1 / 3	- GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI ASSEMBLEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010103 - 1 / 4	- RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E VARIE COMPONENTI ASSEMBLEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010103 - 1 / 5	- COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	20.000,00	0,00	20.000,00	18.400,00	1.600,00	8.305,10	8.305,10
<b>Totali Generali</b>		25.000,00	0,00	25.000,00	20.900,00	4.100,00	8.709,64	8.709,64



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo - Segreteria generale, personale e organizzazione**

**Esercizio 2013**

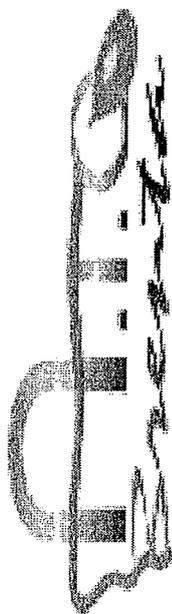


Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio  
**PARTE SPESA**

Pag. 1 / 1  
al 18/09/2013

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
1010201 - 1 / 1	- RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE - DIRETTORE	85.000,00	0,00	85.000,00	55.335,02	29.664,98	55.335,02	55.335,02
1010201 - 1 / 2	- SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIPENDENTE	23.973,28	0,00	23.973,28	11.986,64	11.986,64	2.652,95	2.652,95
1010201 - 1 / 3	- RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - COLLABORATORI	93.846,15	0,00	93.846,15	34.214,53	59.631,62	34.214,53	34.214,53
1010201 - 1 / 4	- CONTRIBUTIVA CARICO ENTE - PERSONALE DIP. COLLABORATORI	57.816,24	0,00	57.816,24	30.245,83	27.570,41	30.245,83	30.245,83
1010201 - 1 / 5	- RIMBORSI SPESE PERSONALE DIPENDENTE	2.500,00	0,00	2.500,00	959,80	1.540,20	219,00	219,00
1010204 - 1 / 1	- FITTO PASSIVO SEDE ATO	22.000,00	0,00	22.000,00	20.000,00	2.000,00	15.011,28	15.011,28
<b>Totali Generali</b>		285.135,67	0,00	285.135,67	152.741,82	132.393,85	137.678,61	137.678,61



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni generali di amministrazione, di  
gestione e di controllo - Gestione  
economica, finanziaria, programmazione,  
provveditorato e controllo di gestione  
Esercizio 2013**

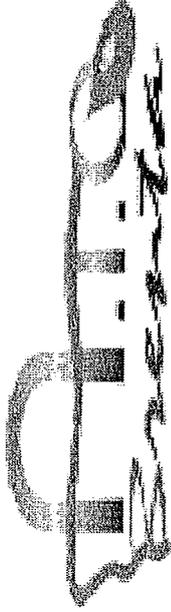


Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

**Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio**  
**PARTE SPESA**

Pag. 1 / 1  
al 18/09/2013

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
1010307 - 1 / 1	- IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	19.647,14	0,00	19.647,14	8.982,25	10.664,89	8.415,25	8.415,25
1010307 - 1 / 2	- IMPOSTE E TASSE DIVERSE	6.500,00	0,00	6.500,00	4.168,00	2.332,00	4.168,00	4.168,00
3010301 - 1 / 1	- RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010303 - 1 / 1	- RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI/PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali Generali</b>		26.147,14	0,00	26.147,14	13.150,25	12.996,89	12.583,25	12.583,25



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

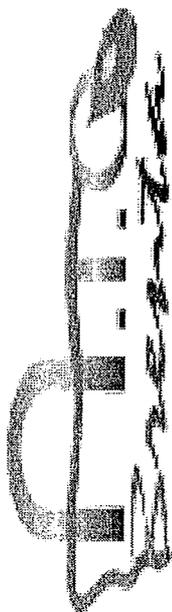
**Funzioni generali di amministrazione, di  
gestione e di controllo - Gestione dei beni  
demanziali e patrimoniali**

**Esercizio 2013**



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli





## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni generali di amministrazione, di  
gestione e di controllo - Altri servizi generali  
Esercizio 2013**

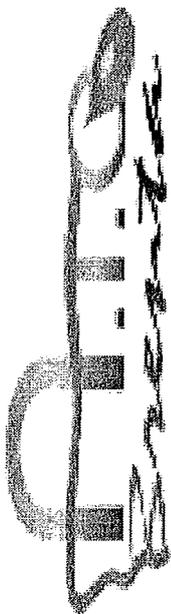


Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

**Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio**  
**PARTE SPESA**

Pag. 1 / 1  
al 18/09/2013

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
1010905 - 1 / 1	- CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI -	15.000,00	0,00	15.000,00	3.155,00	11.845,00	3.155,00	3.155,00
1010911 - 1 / 1	TRASFERIMENTI - FONDO DI RISERVA	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	<b>Totali Generali</b>	25.000,00	0,00	25.000,00	3.155,00	21.845,00	3.155,00	3.155,00



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni nel campo della tutela ambientale -  
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche  
ed energetiche  
Esercizio 2013**



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli



## Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio

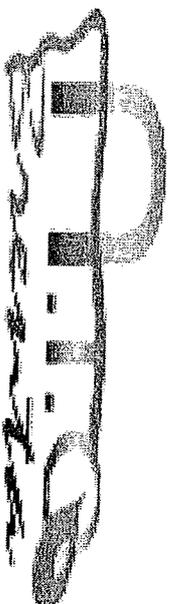
## PARTE SPESA

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
2070707 - 1 / 5	- INTERVENTI DI TUTELA DELLA FALDA - FINANZ. REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali Generali</b>	392.717,19	0,00	392.717,19	49.275,21	343.441,98	14.731,01	14.731,01



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Campanelli".



## **SITUAZIONE BILANCIO DEL SERVIZIO**

**Funzioni nel campo della tutela ambientale -  
servizio idrico integrato  
Esercizio 2013**

## Situazione Bilancio Per Funzione/Servizio

## PARTE SPESA

Rif. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
1090405 - 1 / 1	- CONTRIBUTI DA TRASFERIMENTI REGIONALI	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
	<b>Totali Generali</b>	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Campanelli".

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE**



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali 2	Previsioni definitive 3	% di definizione 4	Accertamenti 5	Riscossioni 6	% di realizzaz.ne 7	Residui dalla competenza 8	Conservati 9	Riscossi 10	% di realizzaz.ne 11	Rimasti 12
1											
Titolo II - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del.	790.000,00	790.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	44.881,83	0,00	0	44.881,83
Titolo III - Entrate extratributarie	24.000,00	24.000,00	0	2.093,41	2.093,41	100	0,00	11.223,22	11.223,22	100	0,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	9.035.046,80	830.000,00	9,18	8.205.046,80
<b>TOTALE ENTRATE FINALI .....</b>	<b>814.000,00</b>	<b>814.000,00</b>	<b>0</b>	<b>2.093,41</b>	<b>2.093,41</b>	<b>100</b>	<b>0,00</b>	<b>9.091.151,85</b>	<b>841.223,22</b>	<b>9,25</b>	<b>8.249.928,63</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00									
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	120.389,30	120.389,30	0	32.348,09	31.748,09	98,14	600,00	2,05	0,00	0	2,05
<b>TOTALE .....</b>	<b>934.389,30</b>	<b>934.389,30</b>	<b>0</b>	<b>34.441,50</b>	<b>33.841,50</b>	<b>98,25</b>	<b>600,00</b>	<b>9.091.153,90</b>	<b>841.223,22</b>	<b>9,25</b>	<b>8.249.930,68</b>
Avanzo di amministrazione .....	0,00	0,00						0,00	0,00		0,00
Fondo di cassa al 1° gennaio .....											
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE .....</b>	<b>934.389,30</b>	<b>934.389,30</b>	<b>0</b>	<b>34.441,50</b>	<b>33.841,50</b>	<b>98,25</b>	<b>600,00</b>	<b>9.091.153,90</b>	<b>841.223,22</b>	<b>9,25</b>	<b>8.249.930,68</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESA	COMPETENZA										RESIDUI		
	1	2	3	4	Impegni		7	8	9	10	11	12	13
					Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Totale	Di cui spese correlate alle entrate	Pagamenti	% di realizzazione	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizzazione	Rimasti		
Titolo I - Spese correnti	804.000,00	804.000,00	0	239.222,28	0,00	176.857,51	73,93	62.364,77	446.737,24	4.216,17	0,94	442.521,07	
Titolo II - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.380.950,39	593.538,87	5,71	9.787.411,52	
TOTALE SPESE FINALI .....	814.000,00	814.000,00	0	239.222,28	0,00	176.857,51	73,93	62.364,77	10.827.687,63	597.755,04	5,52	10.229.932,59	
Titolo III - Spese per rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	120.389,30	120.389,30	0	32.350,15	0,00	32.350,15	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE .....	934.389,30	934.389,30	0	271.572,43	0,00	209.207,66	77,03	62.364,77	10.827.687,63	597.755,04	5,52	10.229.932,59	
Disavanzo di amministrazione .....	0,00	0,00	0	271.572,43	0,00	209.207,66	77,03	62.364,77	10.827.687,63	597.755,04	5,52	10.229.932,59	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE .....	934.389,30	934.389,30	0	271.572,43	0,00	209.207,66	77,03	62.364,77	10.827.687,63	597.755,04	5,52	10.229.932,59	

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI**

1	COMPETENZA							RESIDUI				
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzazione	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzazione	Rimasti	
A) Equilibrio economico e finanziario												
Entrate titolo I - II (+)	814.000,00	814.000,00	0	2.093,41	2.093,41	100	56.105,05	56.105,05	11.223,22	20	44.881,83	
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Spese correnti (-)	804.000,00	804.000,00	0	239.222,28	176.857,51	73,93	446.737,24	446.737,24	4.216,17	0,94	442.521,07	
Differenza .....	10.000,00	10.000,00	0	-237.128,87	-174.764,10	73,7	-390.632,19	-390.632,19	7.007,05	-1,79	-397.639,24	
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Differenza .....	10.000,00	10.000,00	0,00	-237.128,87	-174.764,10	73,70	-390.632,19	-390.632,19	7.007,05	-1,79	-397.639,24	
B) Equilibrio finale												
Entrate finali (titoli I-II-III) (+)	814.000,00	814.000,00	0	2.093,41	2.093,41	100	9.091.151,85	9.091.151,85	841.223,22	9,25	8.249.928,63	
Spese finali (titoli I - II) (-)	814.000,00	814.000,00	0	239.222,28	176.857,51	73,93	10.827.687,63	10.827.687,63	597.755,04	5,52	10.229.932,59	
Saldo netto da [ finanziare (-) impiegare (+)	0,00	0,00	0	-237.128,87	-174.764,10	73,7	-1.736.535,78	-1.736.535,78	243.468,18	-14,02	-1.980.003,96	



Il Direttore Vicario  
del Consiglio di Bacino Brenta  
Ing. Massimiliano Campanelli